

FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA AZIENDE



(IL "FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA AZIENDE", ISCRITTO AL NR. 152 DELL'ALBO TENUTO PRESSO LA COVIP, È STATO ISTITUITO DA AVIVA ASSICURAZIONI VITA S.P.A., IMPRESA APPARTENENTE AL GRUPPO AVIVA)

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(DEPOSITATA PRESSO LA COVIP IN DATA 19/12/2008)

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI COMPONE DELLE SEGUENTI QUATTRO SEZIONI:

- SCHEDA SINTETICA;
- CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE;
- INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE;
- SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE.

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA È REDATTA DA AVIVA ASSICURAZIONI VITA S.P.A. SECONDO LO SCHEMA PREDISPOSTO DALLA COVIP, MA NON È SOGGETTA A PREVENTIVA APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COVIP MEDESIMA.

AVIVA ASSICURAZIONI VITA S.P.A. SI ASSUME LA RESPONSABILITÀ DELLA COMPLETEZZA E VERIDICITÀ DEI DATI E DELLE NOTIZIE CONTENUTI NELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

INDICE

1. SCHEDA SINTETICA

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

- A.1 ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE DEL FONDO PENSIONE APERTO
- A.2 DESTINATARI
- A.3 TIPOLOGIA, NATURA GIURIDICA E REGIME PREVIDENZIALE

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

C. SEDI E RECAPITI UTILI

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

- D.1 CONTRIBUZIONE
- D.2 PROPOSTE DI INVESTIMENTO
- D.3 RENDIMENTI STORICI
- D.4 COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO
- D.5 INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

2. CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

- A.1 LO SCOPO
- A.2 LA COSTRUZIONE DELLA PRESTAZIONE COMPLEMENTARE
- A.3 IL MODELLO DI *GOVERNANCE*

B. LA CONTRIBUZIONE

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

- C.1 INDICAZIONI GENERALI
- C.2 I COMPARTI
 - A) POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI
 - B) PARAMETRO OGGETTIVO DI RIFERIMENTO (*BENCHMARK*)
- C.3 MODALITÀ DI IMPIEGO DEI CONTRIBUTI

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

- D.1 PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
- D.2 PRESTAZIONE EROGATA IN FORMA DI RENDITA - PENSIONE COMPLEMENTARE
- D.3 PRESTAZIONE EROGATA IN FORMA DI CAPITALE - LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

- E.1 ANTICIPAZIONI E RISCATTI
- E.2 PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO PRIMA DEL PENSIONAMENTO
- E.3 TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

F. I COSTI

- F.1 COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO
 - A) DETTAGLIO DEI COSTI
 - B) INDICATORE SINTETICO DEI COSTI
- F.2 COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

G. IL REGIME FISCALE

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1 ADESIONE

H.2 VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

H.3 COMUNICAZIONI AGLI ISCRITTI

H.4 PROGETTO ESEMPLIFICATIVO

H.5 RECLAMI

3. INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

4. GLOSSARIO

**5. SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ
DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO

B. IL FONDO PENSIONE APERTO

C. LA BANCA DEPOSITARIA

D. GESTORI DELLE RISORSE

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

F. LA REVISIONE CONTABILE

G. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

6. MODULO DI ADESIONE

1. SCHEDA SINTETICA

FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA AZIENDE (I dati storici sono aggiornati alla data del 31.12.2007)

La presente Scheda Sintetica costituisce parte integrante della Nota Informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del “**Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**” rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all’adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, è necessario dunque prendere visione dell’intera Nota Informativa e del Regolamento.

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

[A.1 Elementi di identificazione del fondo pensione aperto](#)

Il **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** è una forma di previdenza finalizzata all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito definito “Decreto”).

Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Impresa facente parte del Gruppo Aviva, ha istituito il **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**.

Il **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 152 ed è gestito da Aviva Assicurazioni Vita S.p.A..

[A.2 Destinatari](#)

Al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** possono aderire, su base collettiva:

- I lavoratori dipendenti, privati e pubblici, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, ivi inclusi i lavoratori assunti in base alle tipologie contrattuali previste dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- I lavoratori autonomi e i liberi professionisti;
- I soci lavoratori di qualsiasi tipo di cooperative, anche insieme ai lavoratori dipendenti dalle cooperative stesse.

Al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** possono aderire anche i soggetti c.d. “fiscalmente a carico” (di cui all’articolo 12 del Testo unico delle imposte sui redditi - decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917-) dei lavoratori/soci di cui sopra.

L’adesione al Fondo è consentita soltanto in forma collettiva.

[A.3 Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale](#)

Il **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** è un Fondo Pensione Aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all’interno di Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. operante in regime di contribuzione definita.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L’adesione al Fondo è libera e volontaria; la partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all’aderente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota Informativa e il Regolamento del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet dell’Impresa, presso i soggetti incaricati del collocamento, nonché presso i datori di lavoro dei lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle rendite, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all’iscritto.

Può essere richiesta all’Impresa la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale; in tal caso verranno addebitate al richiedente le relative spese forfetariamente quantificate in Euro 5,00.

Si evidenzia l’importanza del Regolamento quale fonte della disciplina della forma pensionistica complementare e del rapporto tra l’aderente medesimo e il soggetto istitutore del Fondo Pensione Aperto.

C. SEDI E RECAPITI UTILI

Sede dell'Impresa: Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. – Viale Abruzzi 94 – 20131 Milano

Sito internet dell'Impresa istitutrice del Fondo: www.avivaitalia.it

Per richieste di informazioni, comunicazioni, l'Aderente può contattare anche i seguenti recapiti:

- indirizzo e-mail fondi_pensione@avivaitalia.it
- il numero di telefono 02.2775.321
- il numero di fax 02.2775.416

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

D.1 Contribuzione

La misura della contribuzione al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** è determinata liberamente dall'aderente, all'atto dell'adesione, e può essere successivamente variata.

Nell'esercizio di tale libertà, l'aderente deve tenere in considerazione che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Invitiamo quindi l'aderente a fissare il contributo in considerazione del reddito che desidera assicurarsi al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del suo piano previdenziale, per apportare – se ne rinverrà la necessità – modifiche a livello della contribuzione prescelta.

L'aderente stabilisce l'ammontare relativo al suo primo contributo che può differire dall'ammontare dei suoi contributi successivi determinati in cifra fissa, su base annuale, e riportati nel Modulo di Adesione. I contributi successivi al primo possono essere frazionati annualmente, semestralmente, trimestralmente o mensilmente, secondo quanto scelto dall'aderente al momento dell'adesione, con possibilità di modificare tale scelta successivamente.

In qualsiasi momento in corso d'anno, l'aderente ha la possibilità di effettuare versamenti di contributi aggiuntivi. Nel caso di **lavoratori autonomi e di liberi professionisti** il finanziamento delle forme pensionistiche complementari è attuato mediante contribuzioni a carico dei soggetti stessi.

Nel caso di soggetti diversi dai titolari di reddito di lavoro o d'impresa **fiscalmente a carico** di questi ultimi, il finanziamento alle citate forme è attuato dai soggetti nei confronti dei quali sono a carico.

L'entità della contribuzione è fissata liberamente e viene trattenuta dai versamenti effettuati dai soggetti titolari di reddito secondo la misura dagli stessi indicata.

Il finanziamento del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro o del committente e attraverso il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) maturando.

Ferma restando la facoltà per tutti i lavoratori di determinare liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico, relativamente ai **lavoratori dipendenti** le modalità e la misura minima della contribuzione a carico del datore di lavoro e del lavoratore stesso possono essere fissati dai contratti e dagli accordi collettivi, anche aziendali; gli accordi fra soli lavoratori determinano il livello minimo della contribuzione a carico degli stessi. Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda del lavoratore. Il TFR si rivaluta nel tempo in misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali.

Qualora si scelga di utilizzare il TFR per costruire la propria pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**. La rivalutazione del TFR versato al Fondo, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

L'aderente dovrà pertanto prestare particolare attenzione alla scelta del comparto nel quale intende far confluire i contributi relativi alla sua posizione previdenziale.

La decisione di destinare il TFR ad una forma di previdenza complementare non è reversibile; l'aderente non potrà quindi cambiare idea.

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte ad esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione).

I lavoratori dipendenti di prima iscrizione alla **previdenza obbligatoria** in data antecedente al 29 aprile 1993

- qualora al 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore del "Decreto") risultino iscritti a forme pensionistiche complementari in regime di contribuzione definita, possono scegliere se mantenere il residuo TFR maturando presso il proprio datore di lavoro, ovvero conferirlo al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**;

- qualora al 1° gennaio 2007 non risultino iscritti a forme pensionistiche complementari, possono scegliere se mantenere il TFR maturando presso il proprio datore di lavoro ovvero conferirlo, nella misura già fissata dagli accordi o contratti collettivi, ovvero, qualora detti accordi non prevedano il versamento del TFR, nella misura non inferiore al 50 per cento, con possibilità di incrementi successivi, ad una forma pensionistica complementare.

La misura della contribuzione scelta al momento dell'adesione può essere modificata nel tempo.

L'adesione al Fondo Pensione Aperto può avvenire, inoltre, a seguito di trasferimento da altra forma pensionistica complementare. In questo caso, l'aderente dovrà fornire a Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. gli elementi utili per ricevere il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza.

D.2 Proposte d'investimento

Il Fondo è articolato in cinque comparti, ognuno dei quali presenta le caratteristiche di gestione di seguito riportate.

Comparto	Descrizione	Garanzia
Capitale Garantito Aziende	<p>Finalità: garantire la restituzione integrale del capitale versato, al netto di qualsiasi onere, oltre che realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Le caratteristiche del comparto e la presenza della garanzia di restituzione integrale del capitale, si prestano a soddisfare gli investitori con una bassa propensione al rischio e quindi avversi a subire fluttuazioni dei mercati.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: breve/medio periodo (3/5 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio-basso, nullo nei casi in cui opera la garanzia.</p> <p>Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato al verificarsi dei seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11; • Decesso e conseguente riscatto; • Invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e conseguente riscatto; • Inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi e conseguente riscatto. 	SI
Prudente Aziende	<p>Finalità: soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel breve periodo e ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: breve periodo (1/3 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio-basso</p>	NO
Moderato Aziende	<p>Finalità: soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo e ottenere una rivalutazione del capitale investito.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio periodo (5/10 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio</p>	NO
Dinamico Aziende	<p>Finalità: soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una crescita del capitale investito.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio periodo (5/10 anni).</p> <p>Grado di rischio: medio-alto</p>	NO
Aggressivo Aziende	<p>Finalità: il comparto ha l'obiettivo di soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio/lungo periodo ed ottenere un incremento del capitale investito.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (10/15 anni).</p> <p>Grado di rischio: alto</p>	NO

Al Comparto "CAPITALE GARANTITO AZIENDE" sono destinati i flussi di TFR maturando conferito tacitamente.

Per le modalità di adesione ai Comparti, si rimanda alla lettura del punto C.3 della sez.2 "CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE" della Nota Informativa.

D.3 Rendimenti storici

I singoli comparti del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende sono operativi a partire dal 1.1.2007; non è pertanto possibile riportare i rendimenti annui conseguiti nel corso degli ultimi 5 anni solari né il rendimento medio annuo composto conseguito nel corso degli ultimi 5 anni solari.

D.4 Costi nella Fase di Accumulo

Di seguito si riportano tutti i costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

TIPOLOGIA DI COSTO	TIPOLOGIA DI COSTO
Spese di adesione	NESSUNA
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	Euro 9,00 Commissione di gestione di importo fisso applicata annualmente sulla singola posizione individuale e prelevata dal primo versamento di ogni anno oppure, in mancanza di versamenti, l'ultimo giorno disponibile di ogni anno solare a valere sulla posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'Aderente:	
<i>COMPARTO "CAPITALE GARANTITO AZIENDE"</i>	0,69% Commissione di gestione annua calcolata in percentuale sul patrimonio del comparto e dallo stesso prelevata. Periodicità di addebito: ad ogni valorizzazione mensile.
<i>COMPARTO "PRUDENTE AZIENDE"</i>	0,69% Commissione di gestione annua calcolata in percentuale sul patrimonio del comparto e dallo stesso prelevata. Periodicità di addebito: ad ogni valorizzazione mensile.
<i>COMPARTO "MODERATO AZIENDE"</i>	0,84% Commissione di gestione annua calcolata in percentuale sul patrimonio del comparto e dallo stesso prelevata. Periodicità di addebito: ad ogni valorizzazione mensile.
<i>COMPARTO "DINAMICO AZIENDE"</i>	0,90% Commissione di gestione annua calcolata in percentuale sul patrimonio del comparto e dallo stesso prelevata. Periodicità di addebito: ad ogni valorizzazione mensile.
<i>COMPARTO "AGGRESSIVO AZIENDE"</i>	0,96% Commissione di gestione annua calcolata in percentuale sul patrimonio del comparto e dallo stesso prelevata. Periodicità di addebito: ad ogni valorizzazione mensile.
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative Individuali	
Anticipazione	NON PREVISTE
Trasferimento	NON PREVISTE
Riscatto	NON PREVISTE
Riallocazione della posizione individuale e del flusso contributivo	NON PREVISTE

Le commissioni di gestione sopra riportate non considerano altri costi che gravano sul patrimonio dei comparti a consuntivo quali spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse nonché il "contributo di vigilanza" e le spese relative allo svolgimento dell'incarico di Responsabile.

Maggiori informazioni sui costi sono riportate al punto F della Sez.2 "CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE" della Nota Informativa.

D.5 Indicatore sintetico dei costi

<i>INDICATORE SINTETICO DEI COSTI</i>	<i>ANNI DI PERMANENZA</i>			
	<i>2 ANNI</i>	<i>5 ANNI</i>	<i>10 ANNI</i>	<i>35 ANNI</i>
COMPARTO "CAPITALE GARANTITO AZIENDE"	0,83%	0,72%	0,67%	0,63%
COMPARTO "PRUDENTE AZIENDE"	0,83%	0,72%	0,67%	0,63%
COMPARTO "MODERATO AZIENDE"	0,97%	0,86%	0,81%	0,76%
COMPARTO "DINAMICO AZIENDE"	1,02%	0,91%	0,86%	0,82%
COMPARTO "AGGRESSIVO AZIENDE"	1,07%	0,96%	0,91%	0,87%

L'“**Indicatore sintetico dei costi**” è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'iscritto. In altri termini, l'indicatore sintetico dei costi indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che si avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

L'Indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale, della posizione individuale maturata, calcolato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di Euro 2.500,00 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% al lordo delle commissioni sul patrimonio ed al netto della tassazione sui rendimenti nella fase di accumulo.

Proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate – ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste – l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Si rimanda alla consultazione del punto F.1 della sez. 2 “*CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE*” della presente Nota informativa per maggiori informazioni riguardo all'indicatore sintetico dei costi.

2. CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA AZIENDE

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Lo scopo

Finalità del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, secondo criteri di corrispettività (l'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà in funzione dei contributi versati), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti al Fondo Pensione stesso. Dotarsi di un piano di previdenza complementare oggi è una necessità per tutti in quanto l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. E' quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile la costruzione di una "pensione complementare".

A.2 La costruzione della pensione complementare

La partecipazione al Fondo Pensione Aperto prevede una **fase di accumulo** ed una **fase di erogazione** della pensione complementare.

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **posizione individuale** dell'aderente che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati (contributi dell'Aderente e/o contributi del datore di lavoro e/o flussi di TFR) e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la **fase di accumulo**, cioè il periodo che intercorre da quando l'aderente effettua il primo versamento a quando lo stesso andrà in pensione, la posizione individuale rappresenta la somma accumulata dall'aderente tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare spettante, che verrà erogata all'aderente nella c.d. **fase di erogazione**, cioè per tutto il resto della vita dell'aderente stesso.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'aderente ha diritto, anche prima del pensionamento.

Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

A.3 Il modello di governance

Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. gestisce il patrimonio del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo del Fondo Pensione stesso.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Impresa nomina un **Responsabile** che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

È inoltre previsto un **Organismo di Sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dall'Impresa. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di Sorveglianza, sono contenute nell'Allegato n. 1 e nell'Allegato n.2 al Regolamento. Informazioni attuali sul Responsabile sono contenute nella sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

B. LA CONTRIBUZIONE

Le informazioni relative alla misura della contribuzione sono riportate al punto D.1. della Sezione '**Contribuzione**' della Scheda Sintetica.

Nel caso di adesione da parte di lavoratori dipendenti, il finanziamento del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** può avvenire anche mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione.

Come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda del lavoratore. Il TFR si rivaluta nel tempo in misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali.

Qualora si scelga di utilizzare il TFR per costruire la propria pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**. La rivalutazione del TFR versato al Fondo, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento realizzato dal comparto prescelto; l'aderente deve allora prestare particolare attenzione nel processo di scelta del comparto nel quale far confluire i contributi.

La decisione di destinare il TFR al finanziamento di una Forma pensionistica complementare non è modificabile, cioè il lavoratore non può, successivamente a tale decisione, tornare a mantenere il TFR presso la propria azienda. La decisione è modificabile solo nel caso di lavoratori che avendo in precedenza aderito ad una forma pensionistica complementare alla quale avevano deciso di destinare tutto o in parte il TFR, abbiano successivamente riscattato la precedente posizione di previdenza complementare. In questo caso il lavoratore ha la possibilità di effettuare nuovamente la scelta di destinare il TFR ad una forma pensionistica complementare o di mantenere il TFR.

Nel caso di conferimento del proprio TFR alla previdenza complementare, all'aderente non viene meno la possibilità di utilizzare lo stesso per far fronte ad esigenze personali di particolare rilevanza quali, ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione ecc. come dettagliatamente riportato alla sezione III del Regolamento.

L'adesione al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** dà diritto all'aderente di beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che dispone l'adesione al Fondo.

Ove tale versamento sia previsto, l'aderente ne avrà diritto soltanto se, a sua volta, contribuirà al Fondo con un contributo proprio almeno pari a quello minimo fissato dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali stessi.

Nella scelta della misura del contributo da versare al Fondo è necessario tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio, è infatti possibile versare esclusivamente il TFR. In questo caso però non sarà possibile beneficiare del contributo dell'azienda;
- qualora si decida di contribuire, la misura del versamento non potrà essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- qualora si ritenga utile incrementare l'importo della propria pensione, è possibile versare un contributo maggiore.

E' interesse di ogni lavoratore dipendente verificare nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il suo rapporto di lavoro se ed, eventualmente, a quali condizioni l'adesione al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** gli dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del suo datore di lavoro.

L'aderente può controllare i versamenti effettuati e la posizione individuale tempo per tempo maturata attraverso gli strumenti riportati nella parte H '**Comunicazioni agli iscritti**' della presente Nota Informativa.

L'aderente ha l'onere di verificare la correttezza dei contributi affluiti al Fondo Pensione rispetto ai versamenti effettuati; nel caso di lavoratori dipendenti tale verifica può essere fatta direttamente dall'aderente o per il tramite del datore di lavoro.

Tale verifica risulta importante al fine di accertare l'insussistenza di errori o omissioni contributive.

Ulteriori informazioni riguardo la contribuzione sono contenute nella parte III del Regolamento.

In quest'ottica può essere utile esaminare il "Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare", che è uno strumento predisposto appositamente per dare un'idea di come il piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo. Come riportato al successivo punto H "ALTRE INFORMAZIONI", l'Impresa è tenuta a consegnare all'Aderente:

- il Progetto esemplificativo standardizzato dal 1° luglio 2008, unitamente alla presente Nota Informativa;
- il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata unitamente alla comunicazione periodica a partire dall'anno 2008 (entro 31 marzo 2009).

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1 Indicazioni generali

L'adesione al Fondo Pensione Aperto comporta il rischio della possibile variazione negativa del valore del patrimonio del Fondo, a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in portafoglio. Pertanto vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative (fatto salvo il caso della partecipazione al comparto "CAPITALE GARANTITO AZIENDE").

Ciascun comparto è poi soggetto ad una serie di rischi specifici, connessi alle caratteristiche degli strumenti finanziari in portafoglio. Di seguito si descrivono sinteticamente i rischi delle varie tipologie di investimento, distinguendo innanzitutto fra titoli di capitale e titoli di debito:

- a. acquistando azioni di una società se ne diviene soci, partecipando per intero al rischio economico della stessa, con diritto a percepire i dividendi, se distribuiti;
- b. acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente emittente, con diritto a percepire gli interessi e, alla scadenza, il capitale prestato.

A parità di altre condizioni, un titolo di capitale è più rischioso di un titolo di debito, in quanto la remunerazione spettante è variabile e legata all'andamento economico dell'impresa. Il valore delle azioni riflette inoltre le prospettive reddituali dell'emittente come percepite dal mercato.

Il portatore del titolo di debito, detenendolo sino a scadenza, rischierà di non essere remunerato, ovvero di subire perdite in conto capitale, solo in caso di dissesto finanziario dell'ente emittente.

Sia i titoli di capitale che quelli di debito, inoltre, sono soggetti a rischi di carattere sistematico, connessi all'andamento dei mercati di riferimento. I titoli di capitale risentono dell'andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, mentre la remunerazione dei titoli di debito può subire variazioni soprattutto in relazione alle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. Questi ultimi si riflettono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato quanto più elevata è la loro durata finanziaria.

La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta ulteriori elementi di rischio, riconducibili alla volatilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento del Fondo e la divisa estera in cui è denominato l'investimento. Inoltre, le operazioni sui mercati esteri, in particolare su quelli emergenti, potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi. Tali mercati, infatti, potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione degli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

Il Fondo Pensione Aperto può acquistare quote di O.I.C.R., anche di tipo chiuso, ad esclusione del Comparto "Capitale Garantito Aziende" e del Comparto "Prudente Aziende". Nel caso di fondi mobiliari chiusi occorre considerare che si tratta di strumenti volti all'acquisizione di partecipazioni in capitale di rischio di società non quotate che, per loro natura ed in ragione della loro non agevole liquidabilità, comportano livelli di rischi superiori a quelli dei titoli quotati. Infine, per i fondi immobiliari, si osserva che si tratta di strumenti orientati all'acquisizione di immobili, soggetti pertanto a rischi connessi all'andamento del mercato immobiliare ed alla loro non agevole valutazione e liquidabilità.

L'investimento dei contributi è soggetto quindi a rischi finanziari. Il termine rischio esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (es. titolo di Stato a breve termine) vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (es. azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a carico dell'aderente. Ciò significa che il valore dell'investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare dell'aderente non è predefinito.**

In presenza di una garanzia (comparto "Capitale Garantito Aziende") il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa.

Le risorse del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** sono depositate presso una Banca Depositaria. Si rinvia alla sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**' per l'indicazioni relative alla banca e alla parte IV del Regolamento del Fondo Pensione Aperto per l'illustrazione dei compiti svolti dalla stessa.

[C.2 I Comparti](#)

Il **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** è articolato in cinque comparti, ognuno dei quali presenta caratteristiche di investimento e quindi di rischio/rendimento differenti.

A) Politica di investimento e rischi specifici

Comparto "CAPITALE GARANTITO AZIENDE"

Tipologia: Obbligazionario garantito denominato in euro.

Finalità della gestione: la gestione di questo comparto è volta a garantire la restituzione integrale del capitale versato, al netto di qualsiasi onere, oltre che a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

Le caratteristiche del comparto e la presenza della garanzia di restituzione del capitale, al netto di qualsiasi onere, si prestano a soddisfare gli investitori con una bassa propensione al rischio e quindi avversi a subire fluttuazioni dei mercati.

Garanzia: restituzione integrale del capitale versato, al netto di qualsiasi onere, al verificarsi dei seguenti eventi:

- Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11;
- Decesso e conseguente riscatto;
- Invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e conseguente riscatto;
- Inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi e conseguente riscatto. In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla Compagnia.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve/medio periodo (3/5 anni).

Grado di rischio: medio-basso, nullo nei casi in cui opera la garanzia.

Politica di investimento

Politica di gestione: principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro; è prevista una componente azionaria che non può comunque essere superiore al 20% del patrimonio del fondo. La duration del portafoglio è compresa tra 0 e 3 anni.

Strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro; sono ammessi investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, denominati in euro, nonché in quote o azioni di O.I.C.R. che investono principalmente in essi, entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto. E' escluso l'investimento in obbligazioni convertibili o con warrant nonché in fondi chiusi mobiliari ed immobiliari. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica d'investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.

Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria, l'investimento è circoscritto ad emittenti sovranazionali, a Stati e, in misura residuale, ad emittenti privati ad elevato merito creditizio con rating non inferiore ad A- secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria, emittenti a capitalizzazione medio-alta con diversificazione in tutti i settori industriali.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area euro.

Rischio di cambio: non è prevista l'assunzione di rischi di cambio.

Benchmark:

Merill Lynch Euro Government Bill Index	90%
Down Jones Euro Stoxx Index	10%

Il comparto "Capitale Garantito Aziende" ha l'obiettivo di garantire la restituzione del capitale versato oltre che realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Il benchmark ha valore indicativo del potenziale rendimento del comparto. In funzione dell'andamento dei mercati sarà possibile, nei limiti consentiti dal Regolamento, discostarsi dall'asset allocation implicita nel benchmark al fine di conseguire l'obiettivo del comparto stesso.

Comparto "PRUDENTE AZIENDE"

Tipologia: Obbligazionario misto denominato in euro.

Finalità della gestione: il comparto ha l'obiettivo di soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel breve periodo e ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve periodo (1/3 anni).

Grado di rischio: medio-basso.

Politica di investimento

Politica di gestione: principalmente orientata verso titoli di debito; è prevista una componente azionaria che non può comunque essere superiore al 20% del patrimonio del comparto. La duration del portafoglio è compresa tra 2,5 e 6 anni.

Strumenti finanziari: titoli di debito, quali, a titolo esemplificativo, titoli di Stato o garantiti da uno Stato, certificati di deposito e strumenti di mercato monetario, obbligazioni societarie, con esclusione delle obbligazioni convertibili e delle obbligazioni con warrants, nonché quote o azioni di O.I.C.R. che investono prevalentemente o principalmente in essi. Sono ammessi investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, in euro o valuta estera, nonché in quote o azioni di O.I.C.R. che investono principalmente in essi, entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto. E' ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica d'investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.

Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria, l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB- secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria, emittenti a capitalizzazione medio-alta con diversificazione in tutti i settori industriali.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati principalmente in euro e quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.

Rischio di cambio: gestito attivamente.

Benchmark:

Merrill Lynch Euro Government Bill Index	30%
Merrill Lynch Global Government Bond Index excl. EMU Euro Hedged	10%
Merrill Lynch Global Government Bond Index excl. EMU	5%
Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index	45%
Dow Jones Euro Stoxx Index	5%
MSCI AC WORLD INDEX ex EMU	5%

Comparto "MODERATO AZIENDE"

Tipologia: Bilanciato Obbligazionario denominato in euro.

Finalità della gestione: il comparto ha l'obiettivo di soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una rivalutazione del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio periodo (5/10 anni).

Grado di rischio: medio

Politica di investimento

Politica di gestione: principalmente o prevalentemente orientata verso titoli di debito; è prevista una componente azionaria che non può comunque essere superiore al 50% del patrimonio del comparto. La duration del portafoglio è compresa tra 3 e 6,5 anni.

Strumenti finanziari: titoli di debito quali, a titolo esemplificativo, titoli di Stato o garantiti da uno Stato, certificati di deposito e strumenti di mercato monetario, obbligazioni societarie, con esclusione delle obbligazioni convertibili e delle obbligazioni con warrants, nonché quote o azioni di O.I.C.R. che investono prevalentemente o principalmente in essi. Sono ammessi investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio nonché in quote o azioni di O.I.C.R. che investono principalmente in essi, entro il limite massimo del 50% del patrimonio del comparto. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. E' ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Le principali valute di denominazione dei titoli oggetto di investimento sono l'Euro, il Dollaro USA e lo Yen. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica d'investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.

Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria, l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB- secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria, emittenti a capitalizzazione medio-alta con diversificazione in tutti i settori industriali.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, principalmente quotati nei mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.

Rischio di cambio: gestito attivamente.

Benchmark:

Merrill Lynch Euro Government Bill Index	20%
Merrill Lynch Global Government Bond Index excl. EMU	20%
Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index	35%
Dow Jones Euro Stoxx Index	15%
MSCI AC WORLD INDEX ex EMU	10%

Comparto "DINAMICO AZIENDE"

Tipologia: Bilanciato denominato in euro.

Finalità della gestione: il comparto ha l'obiettivo di soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una crescita del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio periodo (5/10 anni).

Grado di rischio: medio-alto.

Politica di investimento

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 70% del patrimonio del comparto. La duration del portafoglio è compresa tra 3,5 e 7 anni.

Strumenti finanziari: titoli di debito, quali, a titolo esemplificativo, titoli di Stato o garantiti da uno Stato, certificati di deposito e strumenti di mercato monetario, obbligazioni societarie, con esclusione delle obbligazioni convertibili e delle obbligazioni con warrants, nonché quote o azioni di O.I.C.R. che investono prevalentemente o principalmente in essi e strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, in euro o valuta estera, nonché quote o azioni di O.I.C.R. che investono principalmente in essi, entro il limite massimo del 70% del patrimonio del comparto. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. E' ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Le principali valute di denominazione dei titoli oggetto di investimento sono l'Euro, il Dollaro USA e lo Yen. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica d'investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.

Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria, l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB- secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria, emittenti a capitalizzazione medio-alta con diversificazione in tutti i settori industriali.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, principalmente quotati nei mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.

Rischio di cambio: gestito attivamente.

Benchmark:

Merrill Lynch Euro Government Bill Index	10%
Merrill Lynch Global Government Bond Index excl. EMU	15%
Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index	25%
Dow Jones Euro Stoxx Index	25%
MSCI AC WORLD INDEX ex EMU	25%

Comparto “AGGRESSIVO AZIENDE”

Tipologia: Bilanciato azionario denominato in euro.

Finalità della gestione: il comparto ha l'obiettivo di soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio/lungo periodo ed ottenere un incremento del capitale investito.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio: alto.

Politica di investimento

Politica di gestione: principalmente o prevalentemente orientata verso strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, in euro o valuta estera, entro il limite massimo del 90% del patrimonio del comparto; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 25%). La duration del portafoglio è compresa tra 4 e 8 anni.

Strumenti finanziari: strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, in euro o valuta estera, nonché quote o azioni di O.I.C.R. che investono principalmente in essi, entro il limite massimo del 90% del patrimonio del comparto. Il comparto investe anche in titoli di debito, quali, a titolo esemplificativo, titoli di Stato o garantiti da uno Stato, certificati di deposito e strumenti di mercato monetario in genere, obbligazioni societarie di ogni tipo, con esclusione delle obbligazioni convertibili e delle obbligazioni con warrants, nonché in quote o azioni di O.I.C.R. che investono prevalentemente o principalmente in essi. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. E' ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Le principali valute di denominazione dei titoli oggetto di investimento sono l'Euro, il Dollaro USA e lo Yen. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica d'investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.

Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria, l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB- secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria, emittenti a capitalizzazione medio-alta con diversificazione in tutti i settori industriali.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, principalmente quotati nei mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.

Rischio di cambio: gestito attivamente.

Benchmark:

Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index	25%
Dow Jones Euro Stoxx Index	40%
MSCI AC WORLD INDEX ex EMU	35%

B) Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

Il benchmark è un parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di ogni singolo comparto ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Trattandosi di un indice teorico, non è gravato da costi.

Di seguito si riporta una breve descrizione degli indici:

Merrill Lynch EMU Direct Government 1-3 Years: indice a capitalizzazione rappresentativo di emissioni di titoli governativi di Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea aventi vita residua compresa tra uno e tre anni.

Merrill Lynch Euro Government Bill Index: indice rappresentativo di titoli governativi emessi dai Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea con vita residua non superiore a dodici mesi.

Merrill Lynch Global Government Bond Index excl. EMU Euro Hedged: è un indice a capitalizzazione rappresentativo dei titoli governativi emessi dai principali paesi industrializzati con esclusione dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea. Per il calcolo giornaliero del valore dell'indice viene effettuata la copertura del rischio di cambio per gli strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'Euro.

Merrill Lynch Euro Government Bond Index excl. EMU: è un indice a capitalizzazione rappresentativo dei titoli governativi emessi dai principali paesi industrializzati con esclusione dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index: indice a capitalizzazione il cui paniere è costituito da titoli obbligazionari a larga capitalizzazione emessi in Euro. Una parte dell'indice è rappresentativa di titoli di emittenti corporate, con rating non inferiore a BBB-.

Dow Jones Euro Stoxx Index: indice rappresentativo di titoli di capitale trattati nei Paesi dell'area Euro.

MSCI AC WORLD INDEX ex EMU: è un indice rappresentativo dell'andamento dei titoli dei principali mercati azionari mondiali, ad esclusione dei mercati dei Paesi aderenti all'area Euro.

Per informazioni sull'andamento passato della gestione dei Comparti si rimanda alla consultazione della sez.3 "INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE" della Nota Informativa.

Per ulteriori informazioni circa la Compagnia, la Banca Depositaria, gli intermediari a cui sono state affidati compiti di gestione e le caratteristiche delle deleghe conferite, si rimanda invece alla consultazione della sez.5 "SOGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE" della Nota Informativa.

C.3 Modalità di impiego dei contributi

I contributi versati vengono impiegati nel comparto scelto dall'aderente tra i cinque comparti offerti dal **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**.

Qualora l'aderente lavoratore dipendente ritenga che le caratteristiche di un singolo comparto non siano adeguate rispetto alle sue personali esigenze di investimento, il **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** consente di destinare il flusso di TFR ad un comparto diverso rispetto a quello scelto per farvi convergere i suoi contributi unitamente a quelli del datore di lavoro.

L'esercizio della facoltà di ripartire la posizione individuale tra più comparti rimette in capo al singolo aderente la definizione del profilo di rischio/rendimento, il quale, pertanto, non sarà più corrispondente a quello rappresentato dai singoli comparti.

L'aderente nella scelta di allocazione dei contributi deve tenere in considerazione le proprie condizioni economiche e finanziarie, la propria capacità contributiva attuale e prospettica, l'orizzonte temporale di partecipazione alla forma di previdenza complementare e la sua propensione al rischio.

Stante la finalità previdenziale della partecipazione al Fondo Pensione Aperto si evidenzia l'importanza che l'aderente monitori nel tempo la scelta di allocazione in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

La scelta di allocazione della posizione individuale e dei flussi contributivi può essere comunque variata nel tempo ("riallocazione") nel rispetto di quanto indicato nella Parte II del Regolamento per quanto attiene modalità e condizioni della riallocazione stessa. Qualora l'aderente intenda modificare il comparto nel quale confluisce il suo TFR e/o il comparto nel quale confluiscono i suoi contributi unitamente a quelli del datore di lavoro, dovrà far pervenire apposita richiesta a Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni che si impegnano a trasmettere la richiesta entro 8 giorni lavorativi successivi a quello di ricezione. La posizione maturata fino a quel momento nel comparto che si intende abbandonare verrà interamente trasferita al nuovo comparto prescelto.

Nella eventuale scelta di riallocazione della posizione individuale maturata, l'aderente deve tener conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento che caratterizza ciascun comparto.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1 Prestazioni pensionistiche

La prestazione pensionistica può essere percepita sia in forma di rendita (pensione complementare) sia in forma di capitale, nel rispetto dei limiti fissati per legge.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione è importante che l'aderente abbia presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a) Più alti sono i versamenti fatti;
- b) Maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c) Più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui si realizza l'adesione e quello in cui si andrà in pensione (al pensionamento l'aderente avrà infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d) Più bassi sono i costi di partecipazione;
- e) Più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni dell'aderente stesso: ad esempio, da quanto si impegna a versare, dal comparto prescelto dall'aderente, dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

I requisiti di accesso alla prestazione pensionistica sono indicati nella Parte III del Regolamento.

D.2 Prestazione erogata in forma di rendita – pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita dell'aderente, verrà erogata una pensione complementare (rendita); verrà cioè pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale accumulato nella posizione individuale e all'età dell'aderente al momento dell'erogazione. La trasformazione del capitale in una rendita avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione e sono differenziati per età e sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età del pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della rendita erogata.

Le condizioni di rendita effettivamente applicate all'aderente saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

Per ogni altra informazione riguardante la fase di erogazione della rendita si rinvia all'apposito Allegato n. 3 al Regolamento del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** e al "**Documento sull'erogazione delle rendite**".

Si ricorda che al momento del pensionamento, l'aderente, qualora lo ritenga conveniente, può trasferire la propria posizione ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte così come previsto dalla Parte III del Regolamento.

D.3 Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, l'aderente potrà scegliere un capitale fino ad una percentuale massima della posizione individuale maturata fissata per legge. Per effetto di tale scelta, l'aderente godrà di un'immediata disponibilità di una somma di denaro ma l'importo della pensione complementare che verrà erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe stato erogato qualora non fosse stata esercitata tale opzione.

Le Condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III del Regolamento.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

E.1 Anticipazioni e Riscatti

Dal momento dell'adesione è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi, di norma, al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (pagamento della pensione).

In generale, l'aderente non può chiedere la restituzione della sua posizione, neanche in parte, tranne nei casi di seguito indicati.

Anticipazioni

Prima del pensionamento l'aderente può fare affidamento sulle somme accumulate nel **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** richiedendo una anticipazione della sua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la sua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o altre sue personali esigenze.

L'aderente deve però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la sua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

E' possibile in qualsiasi momento reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni** nonché nella Parte III del Regolamento.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. E' necessario quindi verificare la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Per ulteriori informazioni in merito alle anticipazioni, in particolare alle modalità di accesso, di erogazione e ai limiti della richiesta, si rimanda al Regolamento ed alla lettura del "DOCUMENTO SULLE ANTICIPAZIONI", che può essere richiesto alla Compagnia.

Inoltre, dal momento che alcune delle anticipazioni sono sottoposte ad un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni previdenziali complementari, si rimanda ad una verifica della disciplina inerente nel "DOCUMENTO SUL REGIME FISCALE".

Riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti la vita lavorativa, l'aderente può inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandosi nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, l'aderente intende effettuare tale scelta, lo stesso deve tener conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'aderente stesso e il **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrà alcun diritto nei confronti del Fondo stesso.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento. Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. E' necessario quindi verificare la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

[E.2 Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento](#)

In caso di decesso dell'aderente prima del raggiungimento del diritto al pensionamento, la posizione individuale accumulata nel **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** sarà versata agli eredi o alle diverse persone designate. In mancanza di tali soggetti, la posizione dell'aderente resterà acquisita al Fondo.

[E.3 Trasferimento della posizione individuale](#)

L'aderente può trasferire liberamente la sua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo Pensione Aperto. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella parte VI del Regolamento.

Si rinvia alla Parte III del Regolamento per l'indicazione dei casi, modalità e termini per l'esercizio della scelta di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma complementare.

L'aderente, nei casi e con i limiti prescritti dalla normativa vigente in materia, può chiedere il trasferimento o il riscatto della propria posizione individuale, ovvero anticipazioni sulla stessa, mediante apposita richiesta corredata da idonea documentazione direttamente a Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. o per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni che si impegnano a trasmettere la richiesta entro 8 giorni lavorativi successivi a quello di ricezione.

Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., secondo le indicazioni ricevute dall'aderente stesso, darà esecuzione alla richiesta entro il termine massimo di 60 giorni dalla ricezione della documentazione completa attestante i requisiti necessari a termine di legge.

F. I COSTI

La partecipazione ad una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.. Alcuni di questi costi gravano direttamente sull'aderente (mediante trattenute sui versamenti) mentre altri sono prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento riducendo il rendimento o aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale dell'aderente. L'aderente deve quindi valutare attentamente l'incidenza complessiva di tali oneri sulla sua posizione individuale nel tempo.

[F.1 Costi nella Fase di Accumulo](#)

A) Dettaglio dei costi

Tutti i costi praticati dal **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** nella Fase di accumulo sono riportati nella Tabella contenuta al punto D.4. della Scheda Sintetica.

B) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **"Indicatore sintetico dei costi"**. L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del peso che i costi praticati dal **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che l'aderente avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

Proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate – ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste – l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è calcolato facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di Euro 2.500,00 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% al lordo delle commissioni sul patrimonio. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** (v. tabella "I costi nella fase di accumulo" della Scheda Sintetica) ed il prelievo fiscale sul risultato maturato. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

I risultati delle stime sono riportati nella tabella "Indicatore sintetico dei costi" nella Scheda Sintetica. Nel valutare le implicazioni, l'aderente deve tener conto del fatto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. E' necessario considerare che, ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

F.2 Costi nella Fase di Erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, nel corso della fase di erogazione della rendita, saranno imputati all'aderente i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Le percentuali del premio (ossia dell'ammontare della posizione individuale al momento della conversione) trattenute dalla Compagnia per far fronte ai costi gravanti sul contratto per le spese di amministrazione e di erogazione della rendita sono pari alle seguenti:

- 1% per frazionamento annuale del pagamento della rendita;
- 1,15% per frazionamento semestrale del pagamento della rendita;
- 1,45% per frazionamento trimestrale del pagamento della rendita;
- 1,75% per frazionamento bimestrale del pagamento della rendita.

A tali costi vanno aggiunti Euro 2,58 come caricamento fisso per ogni rata di rendita.

Per maggiori informazioni si rinvia al **Documento sull'erogazione delle rendite** e all'Allegato n.3 del Regolamento del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**.

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I Contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito complessivo fino al valore di 5.164,57 Euro. Nel calcolo del limite non è necessario considerare il flusso di TFR conferito mentre è necessario includere il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Se l'aderente è iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione è necessario tener conto del totale delle somme versate.

Ai lavoratori di prima occupazione successiva alla data di entrata in vigore del Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 (1° gennaio 2007) e, limitatamente ai primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche

complementari, è consentito, nei venti anni successivi al quinto di partecipazione a tali forme, dedurre dal reddito complessivo contributi eccedenti il limite di 5.164,57 euro pari alla differenza positiva tra l'importo di 25.822,85 euro e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche e comunque per un importo non superiore a 2.582,29 euro annui.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Sulla parte imponibile delle prestazioni pensionistiche erogate è operata una ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15 per cento ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

Riscatto

Sulle somme percepite a titolo di riscatto della posizione individuale relative alle fattispecie previste ai commi 2 e 3 dell'Art.14 del "Decreto", è operata una ritenuta a titolo di imposta con l'aliquota del 15 per cento ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali, sul medesimo imponibile di cui all'Art. 11, comma 6 del "Decreto".

Sulle somme percepite a titolo di riscatto per cause diverse da quelle di cui ai commi 2 e 3 dell'Art. 14 del "Decreto", si applica una ritenuta a titolo di imposta del 23 per cento sul medesimo imponibile di cui all'Art. 11, comma 6 del "Decreto".

Anticipazioni

Sull'importo erogato a titolo di anticipazione per il caso di cui al punto a) del comma 7 dell'Art. 11 del Decreto, al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, è applicata una ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15 per cento ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

Sull'importo erogato a titolo di anticipazione per i casi di cui ai punti b) e c) del comma 7 dell'Art. 11 del "Decreto", al netto dei redditi già assoggettati ad imposta, si applica una ritenuta a titolo di imposta del 23 per cento.

Trasferimenti

Le operazioni di trasferimento delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale, a condizione che avvengano a favore di forme pensionistiche disciplinate dal "Decreto" stesso. Sono altresì esenti da ogni onere fiscale i trasferimenti delle risorse o delle riserve matematiche da un fondo pensione o da una forma pensionistica individuale ad altro fondo pensione o ad altra forma pensionistica individuale.

Ulteriori e più specifiche informazioni inerenti al regime fiscale dei contributi, rendimenti, prestazioni del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** sono contenute all'interno del **Documento sul regime fiscale**.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1 Adesione

Ai fini dell'adesione al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** è necessario compilare e sottoscrivere il **Modulo di Adesione**.

L'adesione effettuata mediante conferimento tacito del TFR maturando non è preceduta dalla sottoscrizione e trasmissione del Modulo di Adesione.

Per i lavoratori dipendenti, il versamento dei contributi, siano essi contributi del lavoratore o del datore di lavoro, nonché i flussi di TFR, avviene tramite il datore di lavoro dell'aderente stesso. Il Modulo di Adesione verrà inoltrato a Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. a cura del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni entro 8 giorni lavorativi dalla data di ricezione unitamente al mezzo di pagamento (anche mediante unico invio).

L'elenco dei mezzi di pagamento e la relativa valuta riconosciuta dalla Banca Depositaria sono contenuti all'interno del Modulo di Adesione. Non è previsto alcun ammontare minimo per i versamenti. I versamenti successivi al primo potranno essere effettuati con periodicità a scelta dell'aderente elencati nel Modulo di Adesione (mensile, trimestrale, semestrale, annuale).

L'efficacia dei contratti stipulati "fuori sede" ovvero collocati "a distanza" comincerà a decorrere dal settimo giorno successivo dalla data della sottoscrizione. Entro tale termine l'aderente ha facoltà di comunicare il proprio recesso tramite raccomandata A.R.. Tale facoltà non potrà essere esercitata qualora la sottoscrizione venga effettuata presso la sede legale e le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento.

Per le operazioni successive non opererà la sospensiva, prevista ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 6 del D. Lgs. N. 58/98.

Dell'avvenuta adesione al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** viene data apposita comunicazione all'aderente mediante **Lettera di Conferma**, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 15 giorni dal **giorno di riferimento** così come definito al successivo punto H.2..

L'aderente può inoltre trasferire al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** la sua posizione individuale maturata presso altre forme di previdenza complementare. In questo caso, l'aderente dovrà fornire al Fondo stesso gli elementi utili per ricevere il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza con l'attribuzione delle quote secondo quanto previsto al successivo punto H.2..

Nei casi di adesioni raccolte attraverso l'utilizzo di "tecniche di comunicazione a distanza" (telefono, internet, fax), le operazioni di trasferimento e riscatto potranno essere richieste attraverso la stessa tecnica di comunicazione e saranno soggette a limiti e modalità stabiliti dal D.Lgs. n. 190 del 19 agosto 2005 (concernente la disciplina di vendita dei servizi assicurativi per mezzo di strumenti a distanza).

H.2 Valorizzazione dell'Investimento

Il valore del patrimonio del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**, eventualmente distinto per singolo comparto, è dato dalla valorizzazione, a prezzi correnti, delle attività, al netto delle passività. L'elenco dettagliato dei criteri di valutazione applicati alle differenti categorie di attività del Fondo Pensione Aperto è contenuto nel rendiconto annuale dello stesso. Ogni operazione di valorizzazione è riportata all'interno del prospetto di composizione e del valore del patrimonio del fondo, conservato presso la sede di Aviva Assicurazioni Vita S.p.A.. Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore delle singole quote in cui è diviso l'attivo netto di ogni singolo comparto destinato alle prestazioni (più comunemente: patrimonio del comparto), è pari al valore del patrimonio del comparto diviso il numero di quote in circolazione del comparto stesso.

Il valore della posizione individuale dell'aderente si determina moltiplicando il numero delle quote detenute dall'aderente per il valore corrente di ciascuna quota.

Il valore del Fondo e della quota sono calcolati mensilmente, l'ultimo giorno di borsa italiana aperta di ogni mese (giorno di valorizzazione); il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

L'importo di ogni versamento, al netto delle commissioni a carico dell'aderente previste dal Regolamento del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**, diviso il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento, determina il numero delle quote e le eventuali frazioni da attribuire ad ogni aderente. In relazione al primo contributo, se la sottoscrizione del Modulo di Adesione e il relativo versamento vengono effettuati entro il giorno 20 del mese, il **giorno di riferimento** è il giorno di valorizzazione del mese stesso. Nel caso in cui la sottoscrizione del modulo di adesione o il versamento del contributo vengono effettuati tra il giorno 21 e l'ultimo giorno del mese, il giorno di riferimento sarà il giorno di valorizzazione del mese successivo.

Per i contributi successivi al primo, il giorno di riferimento è il primo giorno di valorizzazione immediatamente successivo al pagamento a condizione che tale pagamento venga effettuato entro il giorno 20 del mese; qualora lo stesso venga effettuato tra il giorno 21 e l'ultimo giorno del mese, il giorno di riferimento sarà il giorno di valorizzazione del mese successivo al mese di pagamento del contributo stesso.

In ogni caso, la valuta di addebito coinciderà con il giorno di riferimento stesso.

Per i casi di trasferimento, anticipazione e riscatto di cui al precedente punto E, le quote dell'aderente saranno valorizzate al valore che le stesse hanno il primo giorno di riferimento, intendendosi per tale il giorno di valorizzazione immediatamente successivo alla ricezione della domanda completa, se la stessa è pervenuta entro il 15 del mese. In tutti gli altri casi, si intenderà per giorno di riferimento, il giorno di valorizzazione del mese successivo alla ricezione da parte di Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. della richiesta.

Nei casi di riallocazione di cui al precedente punto C.3., qualora la richiesta pervenga a Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. entro il 15 del mese, l'Impresa provvederà a convertire le quote dell'aderente in quote del Comparto verso il quale si chiede il trasferimento assumendo come valore di entrambi quello del primo giorno di valorizzazione

immediatamente successivo alla ricezione della domanda di conversione. In tutti gli altri casi, Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. provvederà a convertire le quote dell'aderente in quote del Comparto verso il quale si chiede il trasferimento assumendo come valore di entrambi quello del primo giorno di valorizzazione del mese successivo alla ricezione da parte di Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. della domanda di conversione.

Il valore della quota di ciascun comparto, che è inizialmente fissato in 10,00 Euro al netto di qualsiasi onere a carico del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Azienda**, è pubblicato sul quotidiano "Il sole 24 ore", con frequenza giornaliera ed è reso disponibile sul sito internet dell'Impresa www.avivaitalia.it. Ne consegue che il valore della quota pubblicato rimarrà costante per tutto il periodo che intercorre tra una valorizzazione e la successiva (un mese), fermo restando la possibilità che i valori differiscano significativamente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**.

[H.3 Comunicazione agli Iscritti](#)

Entro il 31 marzo di ciascun anno verrà inviata all'aderente una comunicazione contenente un aggiornamento sul **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** e sulla posizione personale dell'aderente stesso, intendendosi con tale definizione la parte del patrimonio del fondo destinata alle prestazioni, di pertinenza del singolo aderente, costituita dalle quote assegnate allo stesso.

A partire dalla comunicazione periodica relativa all'anno 2008 (entro 31 marzo 2009) l'Impresa invierà all'Aderente unitamente a tale informativa il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

Si raccomanda un'attenta lettura di tale comunicazione anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del piano previdenziale dell'aderente.

L'Impresa si impegna a fornire agli iscritti adeguata informativa relativamente alle modifiche in grado di incidere sulle scelte di partecipazione (ad esempio, introduzione di nuovi comparti), intervenute successivamente all'adesione.

L'impresa si impegna altresì a comunicare agli iscritti l'introduzione di modifiche che nel complesso possano essere ritenute peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**.

[H.4 Progetto esemplificativo](#)

L'Impresa si impegna a consegnare all'Aderente:

- un "Progetto esemplificativo standardizzato: stima della pensione complementare" dal 1° luglio 2008, unitamente alla presente Nota Informativa;
- un "Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare" elaborato in forma personalizzata unitamente alla comunicazione periodica a partire dall'anno 2008 (entro 31 marzo 2009).

Il "Progetto Esemplificativo" è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che l'aderente potrebbe ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi effettivamente spettanti all'aderente saranno diversi da quelli indicati. Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Nel sito internet www.avivaitalia.it è reso disponibile un programma che consente di generare i progetti esemplificativi, permettendo altresì di effettuare simulazioni prendendo in considerazione anche ulteriori opzioni quali, a titolo esemplificativo, gli effetti della fruizione di anticipazioni o riscatti parziali.

[H.5 Reclami](#)

Eventuali reclami relativi alla partecipazione alla forma pensionistica complementare in oggetto devono essere inoltrati per iscritto alla Sede dell'Impresa:

Aviva Assicurazioni Vita S.p.a. - Servizio Reclami - Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano

Telefax 02 2775 245

Reclami_vita@avivaitalia.it

3. INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA AZIENDE

(I dati sono aggiornati alla data del 31.12.2007)

Per la gestione dei Comparti "PRUDENTE AZIENDE", "MODERATO AZIENDE", "DINAMICO AZIENDE" e "AGGRESSIVO AZIENDE" è stata con ferita delega di gestione a UBI PRAMERICA s.g.r. S.p.A. società appartenente al Gruppo UBI Banca. Le risorse inerenti il Comparto "CAPITALE GARANTITO AZIENDE" vengono gestite direttamente da Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., soggetto istitutore del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**.

Comparto "CAPITALE GARANTITO AZIENDE"

Data avvio operatività: 1° gennaio 2007 Valore patrimonio netto al 31/12/2007: Euro 154.718,00

Comparto "PRUDENTE AZIENDE"

Data avvio operatività: 1° gennaio 2007 Valore patrimonio netto al 31/12/2007: Euro 80.652,00

Comparto "MODERATO AZIENDE"

Data avvio operatività 1° gennaio 2007 Valore patrimonio netto al 31/12/2007: Euro 141.847,00

Comparto "DINAMICO AZIENDE"

Data avvio operatività: 1° gennaio 2007 Valore patrimonio netto al 31/12/2007: Euro 121.407,00

Comparto "AGGRESSIVO AZIENDE"

Data avvio operatività: 1° gennaio 2007 Valore patrimonio netto al 31/12/2007: Euro 98.739,00

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Comparto "CAPITALE GARANTITO AZIENDE"

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2007.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di attivi	Valuta	Totale
Obbligazioni	EURO	80,32%
Liquidità	EURO	19,00%
Altri attivi	EURO	0,68%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario e area geografica

Tipologia di attivi	Area Geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	80,32%
Liquidità		19,00%
Altri attivi		0,68%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario ed emittente

Tipologia di attivi	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	Governativi	80,32%
Liquidità		19,00%
Altri attivi		0,68%
Totale		100,00%

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLE RISORSE

Il comparto è contraddistinto da una politica di investimento principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro; è prevista una componente azionaria che non può comunque essere superiore al 20% del patrimonio del comparto. L'obiettivo finanziario è quello di garantire all'aderente la restituzione integrale del capitale versato, al netto di qualsiasi onere, oltre che realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

Coerentemente con l'obiettivo del comparto e con la finalità previdenziale della gestione stessa, la gestione del portafoglio è stata prudente. Tenendo conto della non elevata consistenza patrimoniale, lo stile di gestione si è discostato dal benchmark preferendo investimenti in titoli di Stato Italiani a cedola variabile al fine di sfruttare il maggiore spread di rendimento rispetto ai titoli di altri emittenti governativi dell'area euro.

L'operatività di investimento è stata effettuata prevalentemente in occasione dei conferimenti di liquidità.

Il turnover di portafoglio è risultato essere pari al 65,91%. Tale valore è espresso dal rapporto tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi del comparto, e il patrimonio netto medio del comparto nel periodo.

Nel comparto in oggetto non sono presenti titoli corporate o di mercati emergenti.

Nel periodo in oggetto non è stata effettuata nessuna operazione in strumenti derivati.

Nel breve termine non si ha in previsione di modificare lo stile di gestione adottato.

Per la gestione dei rischi di investimento, particolare attenzione viene riservata alla gestione della duration di portafoglio, che esprime in via sintetica l'esposizione del portafoglio alle variazioni dei tassi di interesse, ed all'evoluzione dei tassi di interesse.

La duration del portafoglio al 31/12/2007 è pari a 0,3 anni.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Comparto "PRUDENTE AZIENDE"

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2007.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di attivi	Valuta	Totale
Obbligazioni	EURO	66,23%
OICR	EURO	6,96%
Liquidità	EURO	25,89%
Altri attivi	EURO	0,92%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario e area geografica

Tipologia di attivi	Area Geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	24,09%
	Francia	26,25%
	Spagna	7,28%
	Germania	8,61%
OICR	Europa	2,66%
	Mondo	4,30%
Altri attivi		0,92%
Liquidità		25,89%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario ed emittente

Tipologia di attivi	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	Governativi	66,23%
OICR		6,96%
Liquidità		25,89%
Altri attivi		0,92%
Totale		100,00%

Gli OICR presenti in portafoglio sono istituiti e gestiti da UBI Pramerica SGR società appartenente al Gruppo Bancario Unione Banche Italiane.

Il turnover di portafoglio è risultato essere pari al -32,70%. Tale valore è espresso dal rapporto tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi del comparto, e il patrimonio netto medio del comparto nel periodo. Il dato di turnover realizzato dal comparto risulta negativo in quanto la somma del valore assoluto di sottoscrizioni e rimborsi supera quella del valore assoluto di acquisti e vendite.

La duration del portafoglio al 31/12/2007 è pari a 4 anni.

Comparto “MODERATO AZIENDE”

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2007.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di attivi	Valuta	Totale
Obbligazioni	EURO	57,21%
OICR	EURO	17,86%
Liquidità	EURO	24,04%
Altri attivi	EURO	0,89%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario e area geografica

Tipologia di attivi	Area Geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	25,28%
	Francia	20,10%
	Spagna	3,45%
	Germania	8,38%
OICR	Europa	9,08%
	Mondo	8,78%
Altri attivi		0,89%
Liquidità		24,04%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario ed emittente

Tipologia di attivi	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	Governativi	57,21%
OICR		17,86%
Liquidità		24,04%
Altri attivi		0,89%
Totale		100,00%

Gli OICR presenti in portafoglio sono istituiti e gestiti da UBI Pramerica SGR società appartenente al Gruppo Bancario Unione Banche Italiane

Il turnover di portafoglio è risultato essere pari al -23,20%. Tale valore è espresso dal rapporto tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi del comparto, e il patrimonio netto medio del comparto nel periodo. Il dato di turnover realizzato dal comparto risulta negativo in quanto la somma del valore assoluto di sottoscrizioni e rimborsi supera quella del valore assoluto di acquisti e vendite.

La duration del portafoglio al 31/12/2007 è pari a 4,4 anni.

Comparto "DINAMICO AZIENDE"

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2007.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di attivi	Valuta	Totale
Obbligazioni	EURO	39,78%
OICR	EURO	38,98%
Liquidità	EURO	20,48%
Altri attivi	EURO	0,76%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario e area geografica

Tipologia di attivi	Area Geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	16,80%
	Francia	13,32%
	Spagna	4,04%
	Germania	5,62%
OICR	Europa	14,88%
	Mondo	24,10%
Altri attivi		0,76%
Liquidità		20,48%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario ed emittente

Tipologia di attivi	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	Governativi	39,78%
OICR		38,98%
Liquidità		20,48%
Altri attivi		0,76%
Totale		100,00%

Gli OICR presenti in portafoglio sono istituiti e gestiti da UBI Pramerica SGR società appartenente al Gruppo Bancario Unione Banche Italiane.

Il turnover di portafoglio è risultato essere pari al -25,96%. Tale valore è espresso dal rapporto tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi del comparto, e il patrimonio netto medio del comparto nel periodo. Il dato di turnover realizzato dal comparto risulta negativo in quanto la somma del valore assoluto di sottoscrizioni e rimborsi supera quella del valore assoluto di acquisti e vendite.

La duration del portafoglio al 31/12/2007 è pari a 4,6 anni.

Comparto "AGGRESSIVO AZIENDE"

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2007.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di attivi	Valuta	Totale
Obbligazioni	EURO	18,74%
OICR	EURO	57,77%
Liquidità	EURO	22,91%
Altri attivi	EURO	0,58%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario e area geografica

Tipologia di attivi	Area Geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	9,82%
	Francia	4,05%
	Germania	4,87%
OICR	Europa	24,43%
	Mondo	33,34%
Altri attivi		0,58%
Liquidità		22,91%
Totale		100,00%

Investimento per tipologia di strumento finanziario ed emittente

Tipologia di attivi	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	Governativi	18,74%
OICR		57,77%
Liquidità		22,91%
Altri attivi		0,58%
Totale		100,00%

Gli OICR presenti in portafoglio sono istituiti e gestiti da UBI Pramerica SGR società appartenente al Gruppo Bancario Unione Banche Italiane.

Il turnover di portafoglio è risultato essere pari al -46,85%. Tale valore è espresso dal rapporto tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi del comparto, e il patrimonio netto medio del comparto nel periodo. Il dato di turnover realizzato dal comparto risulta negativo in quanto la somma del valore assoluto di sottoscrizioni e rimborsi supera quella del valore assoluto di acquisti e vendite.

La duration del portafoglio al 31/12/2007 è pari a 5,6 anni.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLE RISORSE RIGUARDANTI I COMPARTI:

“PRUDENTE AZIENDE”, “MODERATO AZIENDE”, “DINAMICO AZIENDE”, “AGGRESSIVO AZIENDE”.

La difficoltà nel diversificare il portafoglio dovuta alla consistenza patrimoniale non elevata si è tradotta nell’inserimento in portafoglio di strumenti alternativi ai titoli azionari; sono state in particolare acquistate quote dei fondi comuni di investimento UBI Pramerica Azioni Euro e UBI Pramerica Azioni Global Opportunity. L’attività di gestione nel corso del 2007 è stata finalizzata alla gestione dei nuovi conferimenti.

La gestione si è caratterizzata per una duration superiore a quella del benchmark, poi, dalla metà di novembre, dato il livello raggiunto dai tassi, è stata implementata una strategia di gestione meno rischiosa ed è stata leggermente ridotta la posizione lunga in termini di duration.

Nei comparti in oggetto non sono presenti titoli corporate o di mercati emergenti.

L’operatività di investimento è stata effettuata prevalentemente in occasione dei conferimenti di liquidità.

Nel periodo in oggetto non è stata effettuata nessuna operazione in strumenti derivati.

Nel breve termine non si ha in previsione di modificare lo stile di gestione adottato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Per la gestione dei rischi di investimento, UBI Pramerica sgr, cui è delegata la gestione dei comparti in oggetto, è dotata di un dipartimento di Risk Management, in staff all’Amministratore Delegato, che ha sia il compito di fornire ex-ante valori indicativi sulla rischiosità dei portafogli in base a determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex-post il loro profilo di rischio.

Lo stesso dipartimento opera anche il monitoraggio dei rendimenti dei prodotti e l’analisi della loro efficienza. In sintesi, tra le attività svolte assumono rilievo:

- monitoraggio dei principali fattori di rischio del portafoglio;
- analisi di rischio-rendimento del prodotto gestito;
- aggiornamento e manutenzione degli applicativi software utilizzati per le analisi.

Per quanto riguarda l’analisi ex ante, il Risk Management si avvale di applicativi software esterni, con l’ausilio dei quali è in grado di fornire indicazioni ex ante sui livelli di rischiosità dei portafogli.

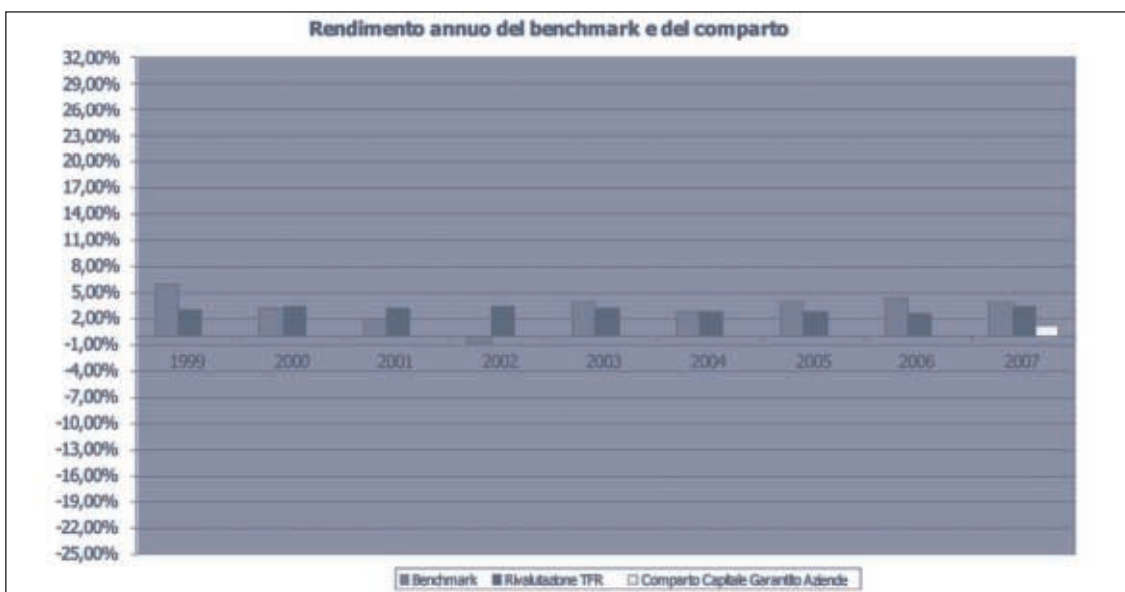
B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito si riporta il rendimento medio annuo composto e la volatilità del benchmark negli ultimi 3, 5 e 10 anni. I medesimi dati non sono disponibili per i singoli comparti nel medesimo intervallo temporale.

Il rendimento di ogni singolo comparto è rappresentato a partire dal 31/07/2007.

I dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente.

Comparto "CAPITALE GARANTITO AZIENDE"



I rendimenti passati del Benchmark non sono indicativi delle future performance del Comparto.

Il rendimento del benchmark si considera al lordo degli oneri fiscali.

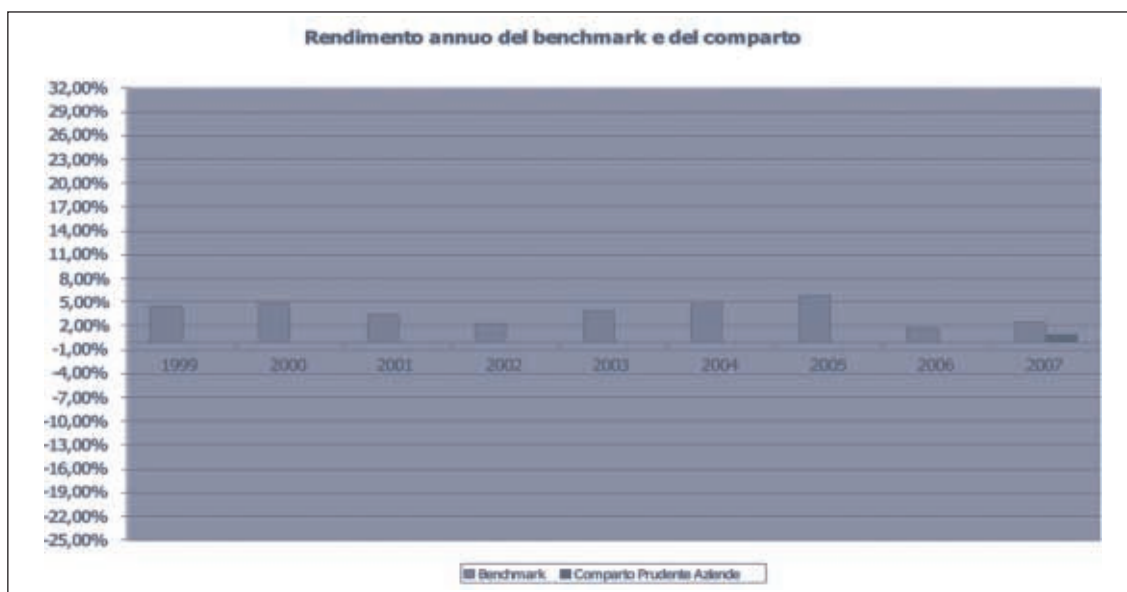
Rendimento medio annuo composto del Comparto, del Benchmark e del TFR				
	2007	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Capitale Garantito Aziende	1,18%*	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	1,55%*	4,21%	3,92%	n.d.
TFR	3,49%*	3,06%	3,04%	3,12%

***Rendimenti calcolati a partire dal 31/07/2007**

Volatilità del rendimento del Comparto e del Benchmark (Volatilità storica)			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Capitale Garantito Aziende	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	0,95%	1,15%	n.d.

Benchmark	
Merrill Lynch Euro Government Bill Index	90%
Dow Jones Euro Stoxx Index	10%

Comparto "PRUDENTE AZIENDE"



I rendimenti passati del Benchmark non sono indicativi delle future performance del Comparto.

Il rendimento del benchmark si considera al lordo degli oneri fiscali.

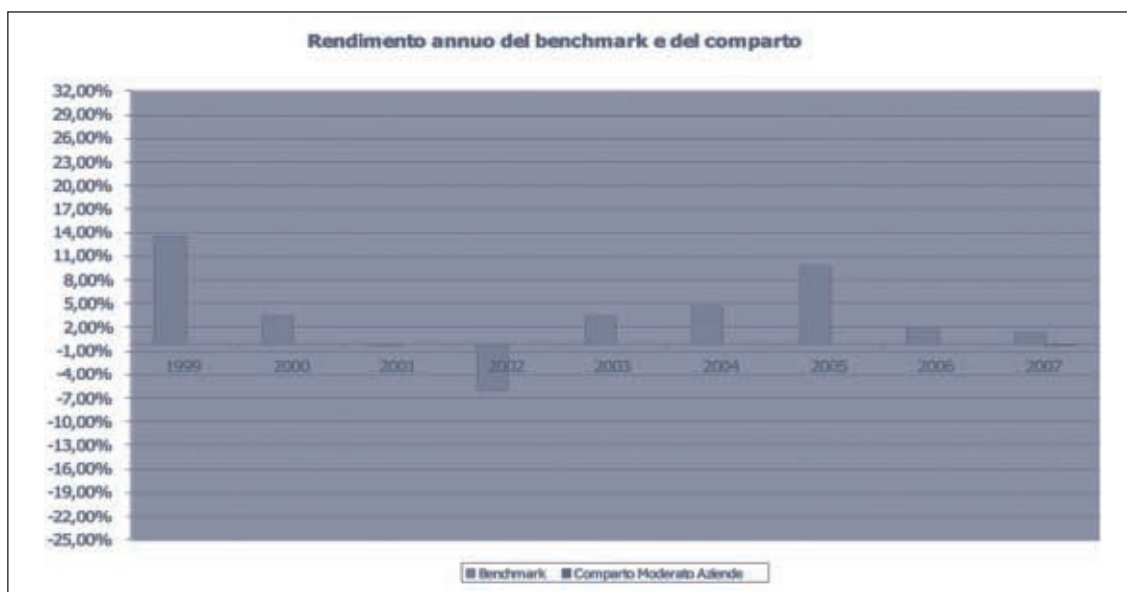
Rendimento medio annuo composto del Comparto e del Benchmark				
	2007	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Prudente Aziende	0,96%*	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	1,40%*	3,37%	3,80%	n.d.

****Rendimenti calcolati a partire dal 31/07/2007***

Volatilità del rendimento del Comparto e del Benchmark (Volatilità storica)			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Prudente Aziende	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	1,73%	1,69%	n.d.

Benchmark	
Merrill Lynch Euro Government Bill Index	30%
Merrill Lynch Global Government Bond Index excl. EMU Euro Hedged	10%
Merrill Lynch Global Government Bond Index excl. EMU	5%
Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index	45%
Dow Jones Euro Stoxx Index	5%
MSCI AC WORLD INDEX ex EMU	5%

Comparto "MODERATO AZIENDE"



I rendimenti passati del Benchmark non sono indicativi delle future performance del Comparto.

Il rendimento del benchmark si considera al lordo degli oneri fiscali.

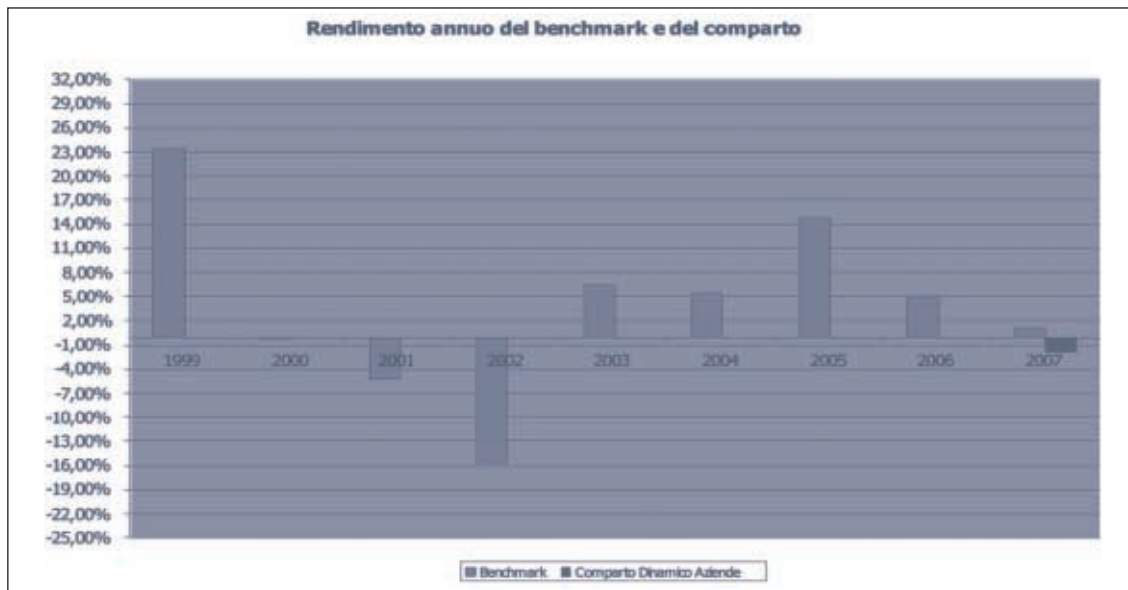
Rendimento medio annuo composto del Comparto e del Benchmark				
	2007	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Moderato Aziende	-0,18%*	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	0,21%*	4,43%	4,34%	n.d.

****Rendimenti calcolati a partire dal 31/07/2007***

Volatilità del rendimento del Comparto e del Benchmark (Volatilità storica)			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Moderato Aziende	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	2,92%	3,00%	n.d.

Benchmark	
Merrill Lynch Euro Government Bill Index	20%
Merrill Lynch Global Government Bond Index excl. EMU	20%
Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index	35%
Dow Jones Euro Stoxx Index	15%
MSCI AC WORLD INDEX ex EMU	10%

Comparto "DINAMICO AZIENDE"



I rendimenti passati del Benchmark non sono indicativi delle future performance del Comparto.

Il rendimento del benchmark si considera al lordo degli oneri fiscali.

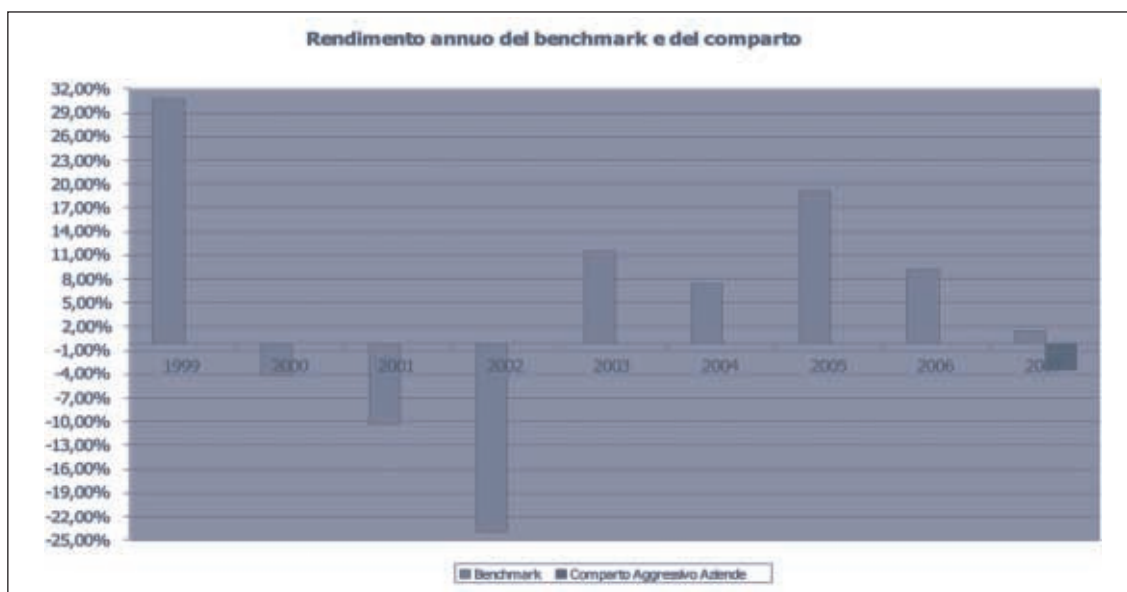
Rendimento medio annuo composto del Comparto e del Benchmark				
	2007	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Dinamico Aziende	-1,78%*	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	-0,93%*	6,83%	6,52%	n.d.

****Rendimenti calcolati a partire dal 31/07/2007***

Volatilità del rendimento del Comparto e del Benchmark (Volatilità storica)			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Dinamico Aziende	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	4,79%	5,19%	n.d.

Benchmark	
Merrill Lynch Euro Government Bill Index	10%
Merrill Lynch Global Government Bond Index excl. EMU	15%
Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index	25%
Dow Jones Euro Stoxx Index	25%
MSCI AC WORLD INDEX ex EMU	25%

Comparto "AGGRESSIVO AZIENDE"



I rendimenti passati del Benchmark non sono indicativi delle future performance del Comparto.

Il rendimento del benchmark si considera al lordo degli oneri fiscali.

Rendimento medio annuo composto del Comparto e del Benchmark				
	2007	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Aggressivo Aziende	-3,39%*	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	-1,68%*	9,83%	9,70%	n.d.

****Rendimenti calcolati a partire dal 31/07/2007***

Volatilità del rendimento del Comparto e del Benchmark (Volatilità storica)			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Aggressivo Aziende	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	6,98%	7,63%	n.d.

Benchmark	
Merrill Lynch EMU Large Cap Investment Grade Index	25%
Dow Jones Euro Stoxx Index	40%
MSCI AC WORLD INDEX ex EMU	35%

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Comparto "CAPITALE GARANTITO AZIENDE"

	2007	2006	2005
Oneri di gestione Finanziaria			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,15%	-	-
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	-	-
- Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	-	-
Totale parziale	0,15%	-	-
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	1,06%	-	-
Totale generale	1,21%	-	-

Comparto "PRUDENTE AZIENDE"

	2007	2006	2005
Oneri di gestione Finanziaria			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	-	-
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	-	-
- Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	-	-
Totale parziale	0,12%	-	-
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	1,17%	-	-
Totale generale	1,29%	-	-

Comparto "MODERATO AZIENDE"

	2007	2006	2005
Oneri di gestione Finanziaria			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,19%	-	-
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	-	-
- Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	-	-
Totale parziale	0,19%	-	-
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	1,23%	-	-
Totale generale	1,42%	-	-

Comparto "DINAMICO AZIENDE"

	2007	2006	2005
Oneri di gestione Finanziaria			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,19%	-	-
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	-	-
- Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	-	-
Totale parziale	0,19%	-	-
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,95%	-	-
Totale generale	1,14%	-	-

Comparto "AGGRESSIVO AZIENDE"

	2007	2006	2005
Oneri di gestione Finanziaria			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,18%	-	-
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	-	-
- Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	-	-
Totale parziale	0,18%	-	-
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	1,08%	-	-
Totale generale	1,26%	-	-

4. GLOSSARIO

FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA AZIENDE

Allocazione: Processo che determina la ripartizione delle risorse produttive di un'economia tra le produzioni di beni.

Asset Allocation: L'asset allocation è un processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni, liquidità) e attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi). Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

Benchmark: Parametro di riferimento indicato in contratto a cui, per regolamento COVIP, deve fare riferimento una gestione patrimoniale che segue una data linea.

Capitale investito: Versamento al netto degli oneri a carico dell'Aderente.

Capitalizzazione: Processo di trasformazione dell'interesse prodotto in capitale.

Compagnia: è la società - AVIVA ASSICURAZIONI VITA S.p.A. - istitutrice della forma pensionistica complementare;

COVIP: La COVIP è la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Istituita nel 1993 con il decreto legislativo n° 124/93, la sua attività è rivolta alla tutela del risparmio previdenziale, alla trasparenza e al corretto funzionamento del sistema dei fondi pensione il cui scopo è quello di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale;

Comparto: Investimento, effettuato da un fondo, caratterizzato da una particolare categoria di titoli (solo azioni o solo obbligazioni o solo azioni di una delimitata area geografica, ecc.).

Duration: Durata media finanziaria. Misura del rischio di volatilità di un'obbligazione a tasso fisso.

Forma pensionistica complementare: sono così chiamate tutte le forme di previdenza (fondi pensione chiusi e aperti, Piani individuali di previdenza) per l'Erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, che sono attuate mediante la costituzione di appositi fondi o di patrimoni separati, la cui denominazione deve contenere l'indicazione di "fondo pensione". Sono distinte dal Decreto tra forme ad adesione collettiva e forme ad adesione su base individuale;

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni di investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso e di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni di investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Rating (delle obbligazioni): Valutazione di un titolo obbligazionario fornita dalle società di analisi finanziaria.

Rendimento: Risultato economico di un investimento in titoli.

Rischio (finanziario): Evenienza che alcuni accadimenti, più o meno prevedibili, possano ridurre il rendimento atteso di un investimento, fino a produrre una perdita.

Rischio (di cambio): Rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera.

Strumenti finanziari: Forme contrattuali attraverso le quali gli operatori economici si accordano per trasferire moneta nello spazio, nel tempo o per trasferire il rischio riguardante incassi o pagamenti futuri ed incerti.

Valore nominale: Per le azioni è la frazione di capitale sociale rappresentata da un'azione. Per i titoli obbligazionari è il valore al quale l'emittente si è impegnato a rimborsare il titolo alla scadenza ed è l'importo su cui si calcolano gli interessi.

Volatilità: Indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

5. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA AZIENDE

(Le informazioni sono aggiornate alla data di 1° dicembre 2008)

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO

Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende è stato istituito da Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Compagnia di assicurazioni appartenente al Gruppo Aviva.

Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. è una compagnia del Gruppo Aviva, con sede legale in Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano. La Società è autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni e la riassicurazione nel ramo vita umana, le assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento, le assicurazioni malattia (ex Direttiva CEE N. 79/267), le operazioni di capitalizzazione, le operazioni di gestione di fondi pensione, con D.M. 27/12/1988 (G.U. del 4/1/1989, n. 3) - Cod. Fisc., Partita Iva e n° Iscriz. Registro delle Imprese di Milano 08869370158) -.

Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. (già BPU Assicurazioni Vita S.p.A.) è stata fondata nel 1987 e colloca i propri prodotti attraverso Agenti, Promotori Finanziari e sportelli bancari.

La Società ha **durata** fino al 31/12/2050.

Il **capitale sociale** sottoscritto e interamente versato ammonta a euro 49.721.776,00. Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. è posseduta al 50% più un'azione da Aviva Italia Holding S.p.A. e per il 49,99% da UBI Partecipazioni Assicurative S.p.A..

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A., ai sensi dell'Art. 2497 e seguenti del codice civile.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2008 è così costituito:

- Sergio Paci,
Nato ad Arezzo il 16.07.1947
Presidente;
Professore ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso l'Università Luigi Bocconi di Milano;
- Cesare Brugola
Nato a Milano il 10.08.1942;
Vice Presidente;
Già consigliere di Banca Marche S.p.A., Akros S.p.A, Credit Consult S.p.A.;
Attualmente ricopre la carica di Presidente di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva Life S.p.A. e Petunia S.p.A. Presidente ed Amministratore Delegato di Aviva Previdenza S.p.A., Vicepresidente Esecutivo di Aviva Italia S.p.A. ed Aviva S.p.A., e Amministratore Delegato di Aviva Vita S.p.A., Vicepresidente di Avipop Assicurazioni S.p.A., Avipop Vita S.p.A..
- Francesco Iorio
Nato a Sora (FR) il 04.05.1968;
Amministratore;
Laurea in Giurisprudenza presso l'Università la Sapienza di Roma; Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Vita S.p.A..
- Massimo Cremona
Nato a Busto Arsizio il 03.04.1959;
Amministratore;
Laurea in Economia e Commercio presso Università Cattolica di Milano;
Già consigliere di Banca delle Marche, Italmobiliare S.p.A.; Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Italia S.p.A, Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A., Aviva Vita S.p.A., e la carica di Amministratore Delegato di FINOA S.r.l.
- Gian Piero Portiglia
Nato a Domodossola il 14.07.1940;
Amministratore;

-
- Roberto Robotti
Nato a Alessandria il 16.09.1938;
Amministratore;
Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano;
Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione nella società Aviva Italia Holding S.p.A. e presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Aviva Assicurazione S.p.A..
 - Toti S. Musumeci
Nato a Pesaro il 24.06.1958;
Amministratore;
Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Torino;
È iscritto all'Albo degli Avvocati dal 1984; si occupa di diritto societario, commerciale, bancario, dei mercati finanziari, industriale e del lavoro.
Ricopre la carica di Presidente di Aviva Vita S.p.A.

Il **Collegio Sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2008, è così costituito:

1. Dott. Luigi Capè, nato a Milano il 13.03.1932 - Presidente;
2. Dott. Giovanni Napodano, nato a Napoli il 28.10.1938 - Sindaco Effettivo;
3. Dott. Pecuvio Rondini, nato a Fano il 20.08.1938 - Sindaco Effettivo;
4. Dott. Fabrizio Carazzai, nato a Milano il 07.04.1964 - Sindaco Supplente;
5. Dott. Alberto Carrara, nato a Bergamo il 09.03.1961 - Sindaco Supplente;

Le scelte effettive di investimento del Fondo Pensione Aperto, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un team di gestione, con il supporto tecnico del Comitato Investimenti del Gruppo Aviva Italia che valuta gli scenari economici e finanziari e fornisce indicazioni e suggerimenti in merito alle politiche di investimento del Fondo Pensione Aperto.

B. IL FONDO PENSIONE APERTO

Responsabile del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** in carica per un Triennio, è il Dott. Paolo Botta, nato a Roma il 26.02.1962.

I componenti dell'Organismo di Sorveglianza, designati da Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. ed in carica per due anni dalla data di designazione, sono:

1. Dott. Raffaele Bruni, nato a Pavia il 28.06.1960, in qualità di Responsabile dell'Organismo di Sorveglianza;
2. Dott. Fabrizio Marino, nato ad Arona il 27.06.1966, in qualità di Componente effettivo dell'Organismo di Sorveglianza.
3. Prof. Alberto Cattaneo, nato a Milano l'11.03.1955, in qualità di Componente supplente dell'Organismo di Sorveglianza.

C. LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** è la Banca Popolare di Bergamo S.p.A. – Sede legale in Bergamo – Piazza Vittorio Veneto, 8.

La Banca Popolare di Bergamo svolge le funzioni di Banca Depositaria presso la sede di Bergamo.

D. I GESTORI DELLE RISORSE

Per la gestione dei comparti "PRUDENTE AZIENDE", "MODERATO AZIENDE", "DINAMICO AZIENDE" e "AGGRESSIVO AZIENDE" è stata conferita delega di gestione a UBI PRAMERICA s.g.r. S.p.A. società appartenente al Gruppo UBI Banca.

Le risorse inerenti il comparto "CAPITALE GARANTITO AZIENDE" vengono gestite direttamente da Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., soggetto istitutore del **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende**.

E. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. con sede in Milano - Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano si occupa direttamente dell'erogazione delle rendite.

F. LA REVISIONE CONTABILE

L'incarico di revisione contabile del rendiconto del fondo è stato affidato a KPMG S.p.A., con sede in via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano. La medesima società è incaricata della revisione contabile obbligatoria di Aviva Assicurazioni Vita S.p.A..

L'incarico di revisione ha durata fino all'esercizio 2010.

G. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** sono:

- *COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI*
 - Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi 94. Il collocamento sarà curato direttamente dagli agenti di Aviva Assicurazioni Vita S.p.A.;
- *BROKERS DI ASSICURAZIONI*
- *SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE (SIM)*
- *BANCHE*

Per informazioni più dettagliate sui soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al **Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende** si rimanda al sito internet della Compagnia www.avivaitalia.it nella sezione "Rete Commerciale".

Aviva Assicurazioni Vita S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 27/12/1988 (Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04/01/1989) Capitale Sociale Euro 49.721.776,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1254313 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e Partita IVA 08869370158 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.

MODULO DI ADESIONE AL FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA AZIENDE

Data di ricezione da parte del **Fondo Pensione UBI Previdenza Aziende**

COD. INT.	INTERMEDIARIO	COD.	COD.
(Cognome e Nome)		Nazionalità	Sesso
Data di nascita	Luogo di nascita	Prov	Stato
Codice Fiscale	Identificato con il seguente documento		Numero
Rilasciato da	il	Residente in via:	
CAP	Città	Prov	Stato
Telefono	Fax	Data primo impiego	
In qualità di	dell'Azienda		
con la qualifica di	(Dirigente / Quadro / Impiegato / Operaio / Altro)		
Professione	Attività economica	Sottogruppo	Gruppo/Ramo
Isritto ad una forma di previdenza complementare	<input type="checkbox"/> ante 28/4/93 (vecchio iscritto)	<input type="checkbox"/> post 27/4/93 (nuovo iscritto)	
Se "nuovo" iscritto: Inizio attività lavorativa (iscrizione INPS)	<input type="checkbox"/> ante 28/4/93	<input type="checkbox"/> post 27/4/93	

CHIEDE: Con la presente di aderire al **FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA AZIENDE** e a tal fine **DICHIARA**

- Di essere iscritto ad una forma di previdenza obbligatoria
 - Di possedere i requisiti previsti dall'art.5 del Regolamento del Fondo Pensione
 - Di aver ricevuto, di conoscere ed accettare il Regolamento del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende
 - Di aver ricevuto e di aver preso visione della Nota Informativa e della documentazione ad essa allegata
 - Che la contribuzione verrà effettuata nella misura e secondo le modalità segnalate dall'Azienda in conformità e nel rispetto di quanto previsto dagli accordi / contratti / regolamenti aziendali.
 - Di aderire al comparto (apporre la crocetta su quello prescelto):
- CAPITALE GARANTITO AZIENDE PRUDENTE AZIENDE MODERATO AZIENDE DINAMICO AZIENDE AGGRESSIVO AZIENDE
 con versamento di Euro)

L'adesione si realizza, in conformità alla normativa vigente, anche per effetto del trasferimento richiesto in data della posizione individuale maturata nel

MODALITA' DI VERSAMENTO

- Bonifico Bancario a favore del conto corrente IBAN IT89 B054 2811 1960 0000 0003 013 c/o la Banca Popolare di Bergamo S.p.A.
- Assegno bancario non trasferibile intestato a Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. - Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza Aziende

I contributi successivi al primo verranno corrisposti mediante **ADDEBITO AUTOMATICO** in rate:

MENSILI TRIMESTRALI SEMESTRALI ANNUALI

Ciascuna di Euro

La data valuta è da considerarsi quella del giorno di valorizzazione dei versamenti di cui al punto H.2 della sezione "CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE".

Luogo e data _____

Firma _____

L'ADERENTE PRENDE ATTO CHE

- è responsabile della veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni fornite ai sensi del presente Modulo di Adesione e si impegna a comunicare al Fondo Pensione Aperto, con la massima tempestività, a mezzo raccomandata A/R, ogni variazione degli stessi che dovesse intervenire.
- l'efficacia dei contratti stipulati "fuori sede" ovvero collocati "a distanza" è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione. Entro tale termine l'aderente ha facoltà di comunicare, a mezzo raccomandata A/R, il proprio recesso senza spese né corrispettivo. Tale facoltà non potrà essere esercitata qualora la sottoscrizione venga effettuata presso la sede legale e le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento.

L'Aderente dichiara che è stato consegnato a sue mani il Progetto esemplificato standardizzato relativo alla presente forma pensionistica complementare.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Aderente, preso atto dell'informativa di cui all'Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) consegnata unitamente al presente Modulo di Adesione, acconsente al trattamento dei suoi dati personali per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima descritti.

Timbro e firma del soggetto che riceve il modulo. Visto per regolarità, autenticità ed identificazione dell'aderente ai sensi della Legge 197/1991 e successive modifiche e integrazioni

Firma

AVVERTENZA - Prima dell'Adesione l'Aderente deve ricevere e prendere visione del Regolamento e della Nota Informativa della quale il presente modulo è parte integrante e necessaria.

UBI PREVIDENZA AZIENDE

Fondo pensione aperto iscritto all'Albo COVIP al n. 152

Stima della pensione complementare (Progetto esemplificativo standardizzato)

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare predisposta per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche: per avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) che potrai attenderti al momento del pensionamento, individua la figura che più si avvicina alle tue caratteristiche tra quelle che trovi indicate.

Per effettuare simulazioni "personalizzate" sull'andamento futuro del programma previdenziale puoi utilizzare il motore di calcolo appositamente predisposto da Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., disponibile all'indirizzo www.avivaitalia.it.

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, ricorda che la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale", disponibile anche all'indirizzo www.avivaitalia.it.

Avvertenza: *Gli importi di seguito riportati sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., né la COVIP.*

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima

FASE DI ACCUMULO

- Rendimento atteso dei comparti:**

	Garantito Aziende	Prudente Aziende	Moderato Aziende	Dinamico Aziende	Aggressivo Aziende
Rend. medio annuo	2,00%	2,20%	2,50%	3,00%	3,50%

I tassi di rendimento qui riportati, espressi in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), sono calcolati sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4 %annuo e a quella obbligazionaria del 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

- **Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione (1)** 1%

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che rivaluterai (aumenterai) ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del tuo reddito.

- **Tasso annuo atteso di inflazione (1)** 2%
- **Costi (2)**

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo pensione aperto UBI PREVIDENZA AZIENDE al momento della redazione di questo documento, e vengono di seguito riportati per tua comodità. Direttamente a carico dell'aderente:

Spese di adesione € 0,00
 Commissioni annue € 9,00

Indirettamente a carico dell'aderente (commissioni in percentuale sul patrimonio):

	Garantito Aziende	Prudente Aziende	Moderato Aziende	Dinamico Aziende	Aggressivo Aziende
Percentuale annua	0,69%	0,69%	0,84%	0,90%	0,96%

FASE DI EROGAZIONE (1)

- Basi demografiche per il calcolo della rendita: IPS 55
- Tasso tecnico per il calcolo della rendita: 0 %
- Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita 1,25%

(1) Informazioni basate su ipotesi fornite dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme

(2) Informazioni proprie della forma pensionistica

UBI PREVIDENZA AZIENDA - Fondo Pensione Aperto - Stima della pensione complementare (Progetto esemplificativo standardizzato)

Età di ingresso	Anni versamento	Comparti	Contributo iniziale: 1500 euro				Contributo iniziale: 2500 euro				Contributo iniziale: 5000 euro			
			Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	rendita annua (1)	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	rendita annua (1)	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	rendita annua (1)	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	rendita annua (1)
			Iscritto di sesso maschile. Età di pensionamento ipotizzata: 65 anni											
30 anni	35 anni	garantito aziende	62.490,41	74.772,68	3.168,73	104.150,69	124.789,86	5.288,36	208.301,38	249.832,80	10.587,45			
		prudente aziende	62.490,41	77.167,34	3.270,21	104.150,69	128.787,31	5.457,76	208.301,38	257.837,23	10.926,66			
		moderato aziende	62.490,41	78.966,23	3.346,44	104.150,69	131.790,25	5.585,02	208.301,38	263.850,29	11.181,48			
		dinamico aziende	62.490,41	84.706,71	3.589,71	104.150,69	141.373,07	5.991,13	208.301,38	283.038,96	11.994,66			
		aggressivo aziende	62.490,41	90.964,60	3.854,91	104.150,69	151.819,75	6.433,84	208.301,38	303.957,62	12.881,15			
40 anni	25 anni	garantito aziende	42.364,80	48.476,52	2.054,34	70.608,00	80.918,56	3.429,18	141.216,00	162.023,66	6.866,26			
		prudente aziende	42.364,80	49.592,47	2.101,64	70.608,00	82.781,71	3.508,13	141.216,00	165.754,80	7.024,38			
		moderato aziende	42.364,80	50.422,37	2.136,81	70.608,00	84.167,28	3.566,85	141.216,00	168.529,56	7.141,97			
		dinamico aziende	42.364,80	53.025,14	2.247,11	70.608,00	88.512,81	3.751,01	141.216,00	177.231,98	7.510,76			
		aggressivo aziende	42.364,80	55.789,44	2.364,25	70.608,00	93.128,05	3.946,59	141.216,00	186.474,56	7.902,44			
50 anni	15 anni	garantito aziende	24.145,34	26.397,33	1.118,67	40.242,24	44.073,08	1.867,73	80.484,48	88.262,45	3.740,40			
		prudente aziende	24.145,34	26.769,53	1.134,44	40.242,24	44.694,60	1.894,07	80.484,48	89.507,27	3.793,15			
		moderato aziende	24.145,34	27.043,55	1.146,06	40.242,24	45.152,17	1.913,46	80.484,48	90.423,71	3.831,99			
		dinamico aziende	24.145,34	27.888,29	1.181,85	40.242,24	46.562,76	1.973,24	80.484,48	93.248,94	3.951,72			
		aggressivo aziende	24.145,34	28.762,56	1.218,90	40.242,24	48.022,67	2.035,11	80.484,48	96.172,96	4.075,63			

(1) Prima rata annua di una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.

NOTA BENE: I valori della posizione individuale e della rata di rendita sono riportati in termini reali e pertanto sono già al netto degli effetti dell'inflazione.

AVVERTENZA: La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.

UBI PREVIDENZA AZIENDA - Fondo Pensione Aperto - Stima della pensione complementare (Progetto esemplificativo standardizzato)

Età di ingresso	Anni versamento	Comparti	Contributo iniziale: 1500 euro				Contributo iniziale: 2500 euro				Contributo iniziale: 5000 euro			
			Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	rendita annua (1)	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	rendita annua (1)	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	rendita annua (1)	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	rendita annua (1)
Iscritto di sesso femminile. Et� di pensionamento ipotizzata: 60 anni														
30 anni	30 anni	garantito aziende	52.177,34	61.060,28	1.901,29	86.962,23	101.913,92	3.173,38	173.924,46	204.048,01	6.353,61			
		prudente aziende	52.177,34	62.740,20	1.953,59	86.962,23	104.718,43	3.260,71	173.924,46	209.664,01	6.528,49			
		moderato aziende	52.177,34	63.995,82	1.992,69	86.962,23	106.814,61	3.325,98	173.924,46	213.861,61	6.659,19			
40 anni	20 anni	dinamico aziende	52.177,34	67.967,98	2.116,38	86.962,23	113.445,96	3.532,46	173.924,46	227.140,91	7.072,68			
		aggressivo aziende	52.177,34	72.241,92	2.249,46	86.962,23	120.581,17	3.754,64	173.924,46	241.429,29	7.517,59			
		garantito aziende	33.028,51	36.945,84	1.150,41	55.047,51	61.677,73	1.920,51	110.095,02	123.507,43	3.845,75			
50 anni	10 anni	prudente aziende	33.028,51	37.631,18	1.171,75	55.047,51	62.822,02	1.956,14	110.095,02	125.799,15	3.917,11			
		moderato aziende	33.028,51	38.138,27	1.187,54	55.047,51	63.668,73	1.982,51	110.095,02	127.494,86	3.969,92			
		dinamico aziende	33.028,51	39.715,02	1.236,64	55.047,51	66.301,43	2.064,48	110.095,02	132.767,48	4.134,09			
50 anni	50 anni	aggressivo aziende	33.028,51	41.368,06	1.288,11	55.047,51	69.061,55	2.150,43	110.095,02	138.295,28	4.306,22			
		garantito aziende	15.693,32	16.764,47	522,01	26.155,53	27.993,60	871,66	52.311,06	56.066,44	1.745,79			
		prudente aziende	15.693,32	16.926,60	527,06	26.155,53	28.264,36	880,09	52.311,06	56.608,77	1.762,67			
50 anni	50 anni	moderato aziende	15.693,32	17.045,36	530,76	26.155,53	28.462,69	886,27	52.311,06	57.006,03	1.775,04			
		dinamico aziende	15.693,32	17.408,35	542,06	26.155,53	29.068,91	905,14	52.311,06	58.220,30	1.812,85			
		aggressivo aziende	15.693,32	17.779,25	553,61	26.155,53	29.688,32	924,43	52.311,06	59.461,00	1.851,49			

(1) Prima rata annua di una rendita vitalizia immediata senza reversibilit  ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.

NOTA BENE: I valori della posizione individuale e della rata di rendita sono riportati in termini reali e pertanto sono gi  al netto degli effetti dell'inflazione.

AVVERTENZA: La posizione individuale maturata   soggetta a variazioni in conseguenza della variabilit  dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilit    tendenzialmente pi  elevata quanto maggiore   il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilit , nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.

Aviva Assicurazioni Vita S.p.A.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 27/12/1988 (Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04/01/1989) Capitale Sociale Euro 49.721.776,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1254313 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e Partita IVA 08869370158 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Societ  soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.

